



# Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 5 febbraio 2021 (videoconferenza)

Il giorno **5 febbraio 2021** si è svolta, con inizio alle ore 11:30, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a "classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia".

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, DGPRES), dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES), dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr.ssa Tiziana DE VITO (Ministero della Salute, DGPROG), dr.ssa Simona CARBONE (Ministero della Salute, DGPROG), dr. Vittorio DEMICHELII (Referente della conferenza delle Regioni/PA), dr. Claudio DARIO (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 25-31/1/2021.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 2 febbraio 2021 al fine di rendere più attuale l'analisi. L'Rt puntuale sulla data di inizio sintomi è calcolato al giorno 20 gennaio 2021.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 25-31/1/2021, viene riportato quanto segue:

L'incidenza a livello nazionale si mantiene sopra il valore di 130 casi per 100.000 abitanti nei 7 giorni precedenti e la trasmissibilità, sebbene in media simile alla scorsa rilevazione, presenta questa settimana un range che arriva a superare 1 nel suo valore superiore. In due regioni (Umbria e PA Bolzano) la **trasmissibilità è in contro-tendenza** rispetto al resto del paese con un Rt significativamente sopra la soglia di 1 e 5 regioni riportano un valore medio intorno all'1 con valori compresi tra 0.95 e 1,03. Si segnala che in 13 Regioni si evidenzia un trend di casi in aumento in almeno uno dei due flussi di sorveglianza COVID-19 esistenti.

Sono 3 le Regioni/PA **classificate a rischio alto** questa settimana: PA Bolzano, Puglia e Umbria (Tabella 1). Nella Regione Umbria tale classificazione si è realizzata per 3 o più settimane consecutive. Questo costituisce il più elevato livello di rischio a cui sono associate misure ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732. Si segnala che due Regioni/PA (Umbria e PA Bolzano) presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario 2. La PA di Bolzano presenta inoltre una incidenza molto elevata rispetto alla media nazionale e superiore a 250 casi per 100,000 abitanti negli ultimi 7 giorni.

Undici Regioni/PA si collocano a **rischio moderato** (Abruzzo, Campania, FVG, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, PA Trento, Toscana), in Molise si configura un rischio moderato con alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane. Tutte le Regioni/PA a rischio moderato presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario 1. La Regione FVG e la PA di Trento presentano una incidenza superiore a 200 casi per 100,000 abitanti negli ultimi 7 giorni.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Alto

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg	Incidenza per 100.000 ab 7gg	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 20/01/2021)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
PA Bolzano/Bozen	1270.08	686,57	<b>1.06 (CI: 1-1.13)</b>	2	<b>Alta</b>	No
Puglia	337.72	170,16	0.91 (CI: 0.88-0.93)	1	<b>Alta</b>	No
Umbria	442.56	241,56	<b>1.18 (CI: 1.11-1.25)</b>	2	<b>Alta</b>	<b>Si</b>

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

\* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

Nota: nelle settimane di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021; tali test non sono stati inclusi nella stima di Rt.

Tabella 2 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Moderato

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg	Incidenza per 100.000 ab 7gg	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 20/01/2021)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Abruzzo	283.01	163,61	0.99 (CI: 0.93-1.05)	1	<b>Moderata</b>	No
Campania	242.62	130,98	0.78 (CI: 0.71-0.85)	1	<b>Moderata</b>	No
FVG	467.83	222,93	<b>1.03 (CI: 0.99-1.08)</b>	1	<b>Moderata</b>	No
Lazio	262.87	123,83	0.8 (CI: 0.77-0.82)	1	<b>Moderata</b>	No
Liguria	246.06	126,7	0.95 (CI: 0.89-1)	1	<b>Moderata</b>	No
Lombardia	228.85	112,27	0.94 (CI: 0.89-0.98)	1	<b>Moderata</b>	No
Marche	336.36	155,09	0.95 (CI: 0.86-1.05)	1	<b>Moderata</b>	No
Molise	279.85	165,38	0.9 (CI: 0.65-1.19)	1	<b>Moderata ad alto rischio di progressione</b>	No
Piemonte	233.99	118,06	0.78 (CI: 0.74-0.81)	1	<b>Moderata</b>	No
PA Trento	443.14	241,28	0.61 (CI: 0.55-0.67)	1	<b>Moderata</b>	No
Toscana	177.33	94,68	0.98 (CI: 0.93-1.03)	1	<b>Moderata</b>	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

\* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

Nota: nelle settimane di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021; tali test non sono stati inclusi nella stima di Rt

Diminuiscono a sette le Regioni al momento classificate a rischio Basso (Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Sardegna, Sicilia, V.d'Aosta/V.d'Aoste, Veneto). In tutte queste Regioni si osserva una trasmissibilità compatibile con uno scenario 1.

La Cabina di Regia prende visione di una relazione pervenuta in data odierna dalla Regione Umbria relativa alla diffusione di varianti del virus SARS-CoV-2 di interesse per la sanità pubblica. In particolare viene segnalato che nel contesto dell'aumento di incidenza della Regione, è stata identificata la presenza sul territorio regionale di varianti del virus SARS-CoV-2, in particolare variante SARS-CoV-2 P.1 ("brasiliiana") e la variante SARS-CoV-2 VOC 202012/01 (B.1.1.7) ("inglese"). Dato il contesto epidemiologico e l'evidenza della presenza in aree del territorio regionale di varianti virali di interesse per la sanità pubblica, la Cabina di Regia raccomanda di adottare estrema cautela e favorire l'applicazione del massimo livello di mitigazione nelle aree colpite.

La Cabina di Regia prende visione di una relazione inviata dalla Regione Campania il 4 febbraio 2021, in cui si segnala come nel corso degli ultimi 14 giorni, dopo un andamento stabile, sia stato rilevato un aumento nel numero di nuovi casi di infezione confermata da virus SARS-CoV-2. Da una analisi del dato stratificato per fascia di età, la Regione segnala un incremento lieve e lineare nelle fasce di età 0-5 anni e 14-19 anni, con una preponderanza di soggetti asintomatici, rilevati per contact tracing o in ambito di screening. Un aumento in alcune aree del territorio regionale di nuovi casi di infezione in età 6-10 aa e 11-14 aa era stato riportato in una relazione anche dalla Regione Umbria (visionato dalla Cabina di Regia il 3 febbraio 2021).

Si osserva complessivamente **un lieve generale peggioramento** della epidemia con un aumento nel numero di Regioni/PA classificate a rischio alto ( 3 vs 1) e con la riduzione delle regioni a rischio basso in questa settimana (7 vs 10) in un contesto preoccupante per il riscontro di varianti virali di interesse per la sanità pubblica in molteplici regioni italiane. **Questo è avvenuto nella settimana precedente l'allentamento diffuso delle misure che si sono realizzate a partire dal 1 febbraio 2020, quando nella maggior parte del paese erano in vigore le misure di cui all'articolo 2 (13 Regioni/PA) e 3 (2 Regioni/PA) del DL 14 gennaio 2021.**

In questa fase delicata dell'epidemia questi iniziali segnali di contro-tendenza potrebbero preludere ad un nuovo rapido aumento diffuso nel numero di casi nelle prossime settimane, qualora non venissero rigorosamente messe in atto adeguate misure di mitigazione sia a livello nazionale che regionale. L'attuale quadro a livello nazionale sottende forti variazioni inter-regionali. In alcuni contesti, un nuovo rapido aumento nel numero di casi potrebbe rapidamente portare ad un sovraccarico dei servizi sanitari in quanto si inserirebbe in un contesto in cui l'incidenza di base è ancora molto elevata e sono ancora numerose le persone ricoverate per COVID-19 in area critica.

Viene fatta lettura approfondita della relazione allegata a questo verbale (allegato) che viene approvata in tutti i suoi contenuti dai membri della cabina di regia presenti alla riunione.

La riunione ha termine alle ore 13:45

### La Cabina di Regia

dr. Giovanni REZZA

dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI

dr. Andrea URBANI

dr. Vittorio DEMICHELI

dr. Claudio DARIO

Dr. Simona CARBONE

prof. Enrico COSCIONI

prof. Silvio BRUSAFERRO

dr. Patrizio PEZZOTTI

dr.ssa Flavia RICCARDO

dr. Francesco MARAGLINO

dr.ssa Tiziana DE VITO

Roma, 05/02/2021

*\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*